

IL RESPONSABILE
STEFANO ISLER

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	PG / 2014 / 284468		
DEL	04 / 08 / 2014		

Alle

Amministrazioni pubbliche e stazioni appaltantidestinatari di finanziamenti a carico del bilancio dello Stato
finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche**OGGETTO: Monitoraggio opere pubbliche in attuazione del D.Lgs. n. 229/2011 - Nuove modalità operative di invio dei dati.**

Con la legge n.196/2009 è stata istituita la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in seno al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e con il successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 26/02/2013 (attuativo dell'art.5 del D.Lgs.n.229/2011) è stato definito - nell'Allegato A - il contenuto informativo minimo che i soggetti destinatari della normativa devono detenere e comunicare alla BDAP, nonché le relative tempistiche.

La comunicazione di tali informazioni alla BDAP è un presupposto per l'erogazione del finanziamento dello Stato e l'adempimento degli obblighi di comunicazione è verificato all'atto del controllo sull'erogazione del finanziamento dai competenti Uffici preposti al controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 229/2011 e del DM sopra citato.

La trasmissione delle informazioni al MEF riguarda in particolare i dati dell'Allegato A del DM non presenti in altre banche dati di Amministrazioni pubbliche, salvo naturalmente il controllo sulla congruità e l'aggiornamento dei dati inviati alle stesse banche dati.

In tal senso l'AVCP, d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato, con protocollo d'intesa del 2 agosto 2013, ha assunto l'impegno di trasmettere alla BDAP i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali già in suo possesso relativi al ciclo di vita delle opere pubbliche dalla fase di assegnazione del CIG.

Tuttavia, come specificato anche nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato dell'8 aprile 2014 n.14, che si allega alla presente, condizione necessaria per evitare di dover procedere ad un ulteriore invio alla BDAP degli elementi informativi già acquisiti dall'AVCP, è che i

dati dei contratti siano corredati oltre che del CIG anche del Codice Unico di Progetto (CUP) cui si riferiscono.

Costituiscono dunque informazioni chiave per assicurare l'aggiornamento delle banche dati:

- a. il CUP;
- b. il CIG - Codice Identificativo Gara, rilasciato dall'AVCP;
- c. l'associazione tra il CUP e il CIG (escluse le opere il cui stato di attuazione non è ancora arrivato alla richiesta del CIG all'AVCP).

Oggetto dell'invio dei dati alla BDAP sono gli appalti di lavori, servizi e forniture in corso di progettazione o realizzazione a partire dalla data del 21 febbraio 2012, fatta eccezione per le opere di manutenzione ordinaria. Si ricorda in particolare che l'obbligo del CUP ricorre nelle fattispecie di seguito riportate:

- a. Appalto di lavori diversi da quelli di manutenzione ordinaria;
- b. Appalto di servizi finalizzato alla realizzazione di un progetto di investimento pubblico;
- c. Appalto di forniture finalizzato alla realizzazione di un progetto di investimento pubblico;
- d. Appalti di servizi o forniture che sebbene non rientrino nelle fattispecie di cui ai punti b) e c), siano cofinanziati da fondi comunitari.

Per tali opere le Amministrazioni e i soggetti aggiudicatori rendono disponibili alla BDAP le informazioni individuate dall'Allegato A del DM secondo le scadenze di seguito riportate.

- a partire dal mese di maggio 2014 i Responsabili Unici del Procedimento sono tenuti a inserire il CUP nella scheda di acquisizione del CIG o nella scheda di aggiudicazione, laddove il codice non sia già stato fornito in precedenza. Dal 12 maggio 2014 è infatti obbligatorio indicare sul sistema SIMOG, in sede di creazione del CIG, il CUP identificativo del progetto nell'ambito del quale si colloca lo specifico appalto. Le Amministrazioni sono tenute ad aggiornare lo stato del CUP (chiudere, cancellare, revocare i CUP richiesti) per circoscrivere il numero delle opere e conseguentemente limitare le informazioni da trasmettere alla BDAP. Le Amministrazioni soggette al SIOPE provvedono anche a riportare sistematicamente il CUP per le proprie operazioni di pagamento qualora queste riguardino opere pubbliche o comunque le diverse tipologie di investimento pubblico;

- a decorrere dal 14 luglio 2014 per tutti i contratti per i quali alla data del 12 maggio 2014 risultino già trasmesse le relative schede di aggiudicazione, il RUP dovrà verificare che per le fattispecie per le quali è necessaria l'acquisizione del CUP, quest'ultimo risulti associato al CIG cui si riferisce, nell'ambito del sistema SIMOG. Si precisa che tale attività dovrà essere svolta da tutti i RUP sul sistema SIMOG, anche per i contratti i cui dati sono trasmessi all'Osservatorio per il tramite delle Sezioni Regionali, e dovrà essere completata entro il 30 agosto 2014;

- a partire dal mese di settembre, le Amministrazioni e i soggetti aggiudicatori hanno accesso alla BDAP e possono prendere visione dei dati delle opere pubbliche di propria pertinenza (identificate con il CUP) già trasmessi alle banche dati ed eventualmente integrati precedentemente. In questa fase occorre verificare la presenza e la correttezza delle informazioni presenti

in BDAP ed effettuare le integrazioni o le correzioni necessarie esclusivamente sulle banche dati alimentanti la BDAP;

- **dal 30 settembre 2014** entro i successivi 30 giorni (30 settembre - 31 ottobre) vanno comunicati i dati relativi allo stato di attuazione delle opere riferite alla data del 30 giugno 2014;

- i successivi invii di dati alla BDAP prevedono una rilevazione dello stato di attuazione al 31/12/2014 con comunicazione dei dati dall'1 al 30 gennaio 2015 e poi, a regime, sono previste comunicazioni con cadenza trimestrale.

Si precisa che le Amministrazioni sono tenute a trasmettere alla BDAP soltanto le informazioni dell'Allegato A del DM non inviate o non presenti nel sistema SIMOG.

La trasmissione dei dati, sulla base del set informativo definito dall'Allegato A del DM, potrà avvenire tramite diverse modalità e specifiche tecniche che saranno rese disponibili sulla pagina del Sistema informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (Sitar) della Regione Emilia-Romagna www.sitar-er.it.

Sul sito web Sitar saranno riportati anche gli aggiornamenti sul tema in oggetto nonché la documentazione utile alle Amministrazioni e ai soggetti aggiudicatari destinatari della presente allo svolgimento delle attività sopra descritte.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Ing. Stefano Isler

Allegato

Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 14 dell'8 aprile 2014 *"Monitoraggio opere pubbliche in attuazione del decreto legislativo del 29/12/2011 n. 229: esplicazione delle modalità operative e prima rilevazione"*